



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 08/08/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 17 luglio 2013, n. 197

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 “Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste” Azione 3
“Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi”. Proponente: Caponio Erasmo. Comune di Cassano
delle Murge (BA). Valutazione di Incidenza. ID_4697

L'anno 2013 addì 19 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità
dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla
scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente
provvedimento.

Premesso che:

- il proponente, con nota del 28/06/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 6648 del
08/07/2013 trasmetteva per competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di
incidenza riconducibile al livello 2 (valutazione appropriata) secondo quanto previsto dalla D.G.R.
304/2006;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di
“rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive e realizzazione di percorso naturalistico” sarà
incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 “Sostegno agli investimenti non
produttivi - Foreste” e Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi”;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento
e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la
spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di
incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I
procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e
sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma
dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del
17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto
del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio
Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli,
delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22
dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing.

Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "valutazione appropriata".

Il presente provvedimento è relativo al progetto suddetto volto a realizzare su una superficie boscata estesa, ha 1,71 e ubicata nelle particelle 46 del foglio 65 e nelle particelle 121 e 122 del foglio 69 del Comune di Cassano delle Murge, così come affermato nella "Valutazione appropriata" (p. 14),.

Le formazioni forestali oggetto di intervento sono costituite nello strato arboreo da fragno, in prevalenza, misto a roverella con una densità di circa 1.200 piante ad ettaro. Lo strato arbustivo è costituito da *Crataegus monogyna* Jacq., *Pyrus pyraster* Burgsd., *Prunus spinosa* L., *Lonicera implexa* Thunb., *Pistacia terebinthus* L., *Ruscus aculeatus* L., *Carex hallerana* Asso.

Ai nuclei forestali presenti si associano stadi di ricolonizzazione di ex coltivi e pascoli, praterie xeriche e un sistema agricolo ricco di elementi puntuali e lineari quali siepi, siepi alberatemi boschetti e alberi isolati.

Nell'ambito della prateria xerica presente nell'area di intervento vengono distinte due classi.

La prima riguarda aree con rocciosità affiorante e vegetazione sporadica costituita principalmente da *Pyrus pyraster* Burgsd., *Prunus spinosa* L. e *Phyllirea latifolia* L. e da specie, definite "infestanti" quali quelle appartenenti ai generi *Agrostis* e *Crepis*.

La seconda, invece, è costituita da praterie in fase di evoluzione, in passato probabilmente rimboschite, in cui si trovano principalmente da *Crataegus monogyna* Jacq., *Olea europea* var. *sylvestris* L., *Quercus coccifera* L. e sporadici esemplari di *Quercus pubescens* s.l..

La superficie di intervento rientra interamente SIC, "Bosco di Mesola" caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43: foreste di *Quercus ilex* e querceti di *Quercus trojana* in cui rientrano i popolamenti oggetto di intervento.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- vincolo idrogeologico;
- ATD "Boschi e macchie";
- usi civici;
- vincoli faunistici: zona di ripopolamento e cattura "Mazzacavallo";

Per quanto riguarda gli interventi, nella particella 46 del foglio 65, estesa ha 1,30, sono previste le seguenti opere:

- taglio di diradamento delle piante malformate, deperienti o sottomesse;
- eliminazione della vegetazione infestante;
- creazione del percorso natura costituito da: staccionata in legname di castagno da collocarsi lungo i confini del bosco, n. 5 panchine in legno, n. 7 cestini portarifiuti; n. 2 portabiclette

Tali attrezzature, si dichiara, non saranno collocate in punti di particolare interesse naturalistico e di rilevanza paesaggistica (ibidem, p. 17).

Nelle particelle 121 e 122 del foglio 69, invece, su una superficie di ha 0,41 è prevista l'operazione di eliminazione della vegetazione infestante.

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- l'intensità del diradamento non è specificata;
- l'operazione di "eliminazione della vegetazione infestante" non è adeguatamente dettagliata e potenzialmente dannosa per la tutela della biodiversità;
- la staccionata in legname di castagno da collocare lungo i confini del bosco nella particella 46 del foglio 65, da quanto risulta dall'analisi dell'ortofoto SIT Puglia 2011, è parallela a muretti a secco esistenti;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che siano soddisfatte le prescrizioni di seguito riportate;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), la Provincia di Bari e il Comune di Cassano delle Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco di Mesola", cod. IT9130006, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. sia stralciata l'operazione "eliminazione della vegetazione infestante";
2. la staccionata in legname di castagno da collocare lungo i confini del bosco nella particella 46 del foglio 65 non deve danneggiare i muretti a secco esistenti;
3. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
4. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
5. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
6. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);
7. i percorsi devono essere realizzati su sentieri già esistenti;
8. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
9. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
10. la fruizione dei percorsi deve essere regolamentata nella stagione primaverile - estiva cioè nei periodi di presumibile forte affluenza;
11. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

12. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
13. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
14. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
15. gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole sul progetto di “rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive e realizzazione di percorso naturalistico” incluso nell’istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 “Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste” e Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Erasmo Caponio;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Comune di Cassano delle Murge, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell’Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto